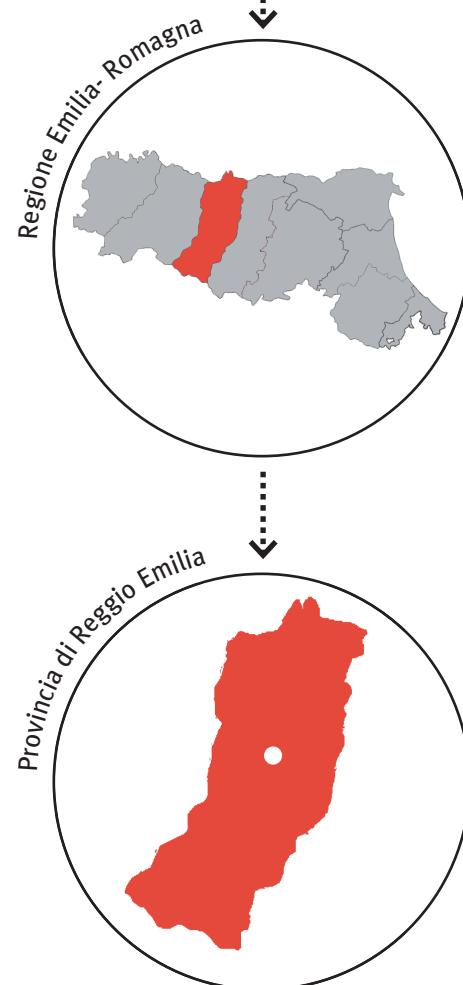


identificativo bene:

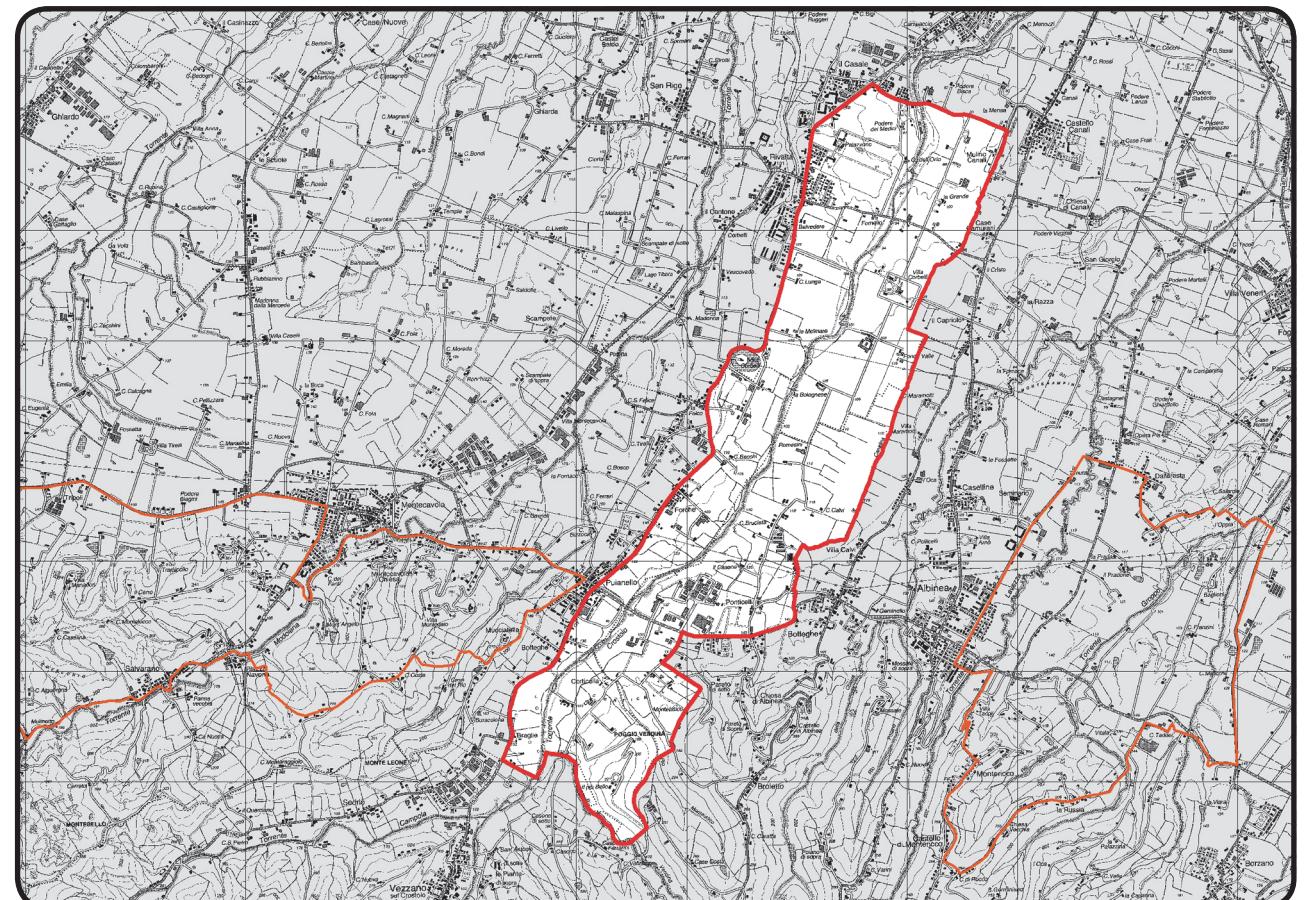
41



Sistema Crostolo - Rivalta

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici!"

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 05 marzo 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del sistema Crostolo-Rivalta ricadente nei comuni di Albinea, Reggio Emilia e Quattro Castella [Sistema Crostolo - Rivalta]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271
del 18 novembre 1985

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Il sistema Crostolo-Rivalta riveste notevole interesse perché il “breve tratto dell’alta pianura reggiana compreso tra la pedecollina e il capoluogo provinciale, è caratterizzato da scenari naturali di elevato pregio ambientale, nell’ambito dei quali si incontra una interessantissima sequenza di edifici

monumentali”. Il sistema Crostolo-Rivalta “costituisce un’area omogenea di rilevante interesse ambientale e paesaggistico, per la mirabile integrazione degli aspetti geomorfologici e naturalistici della pedecollina e dell’alta pianura reggiana con i più salienti caratteri storico-architettonici”.

motivazione contingente*

“la proposta è motivata dal pericolo di ampliamenti e trasformazioni edilizie, escavazioni, costruzioni di strade e installazioni di allevamenti industriali, con conseguente alterazione dei pregevoli caratteri storico-ambientali dell’area. Il comparto paesistico del sistema Crostolo-Rivalta, presentando una singolare connotazione paesaggistica, non può quindi assolutamente subire le modifiche previste dalle vigenti normative, perché ne deriverebbero danni ambientali irreversibili”.

** Sebbene la voce non sia presente nell’impostazione della scheda dell’Appendice A3 dell’Allegato 05 “Beni paesaggistici” del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell’Atlante, la motivazione contingente.*

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/> c.compleSSO di cose immobili				
<input checked="" type="checkbox"/> d.bellezze panoramiche e punti di vista				



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	Permanenza trasformazione perdita	valore storico
	valore culturale	valore naturale
	valore morfologico	valore estetico

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- accentuata pressione insediativa generalizzata;
- attuale utilizzo dei complessi storici di maggior interesse [...] inadeguati al loro valore storico-architettonico ed interesse storico-paesaggistico;
- tendenza alla sostituzione del tessuto edilizio storico e perdita di riconoscibilità dei caratteri storici degli edifici a causa di interventi di recupero impropri;
- presenza di recenti manufatti agricoli [...] e di edificato residenziale privo di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico;
- abbandono delle coltivazioni e di edifici e manufatti non più funzionali alla conduzione agricola con conseguente degrado degli insediamenti;
- abbandono delle attività agro-forestali, [...], e scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione culturale;
- previsto inserimento di nuove infrastrutture viabilistiche di cui una in fase di progettazione (variante SS 63 Puianello-Forche), altre solo pianificate [...];
- presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

CARATTERI MORFOLOGICI. L'area è delimitata dai terrazzi delle conoidi alluvionali quaternarie, alla cui base si apre l'ampio letto incassato del torrente Crostolo. Lungo l'alveo del Crostolo e del suo affluente in destra rio Vendina, a causa del recente approfondimento erosivo dell'alveo, affiora in scarpate alte anche 6-7 metri, una successione di terreni fossiliferi che dal Messiniano va sino al Quaternario. All'interno delle Argille Azzurre plioceniche sono numerosi i gusci di Bivalvi, Gasteropodi, nonché i Coralli solitari che local-

mente punteggiano le argille. Per il particolare interesse geomorfologico il sistema Crostolo-Vendina è inserito tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione. L'area limitrofa al Crostolo è caratterizzata da formazioni boschive igrofile tipiche della pianura, con dominanza di salice bianco e pioppo nero, seppur in presenza di specie colonizzatrici soprattutto nella parte settentrionale dell'area. Da segnalare anche due lembi di soprasuoli di rovere e alcuni esemplari isolati di farnia e roverella.



1 . Vista d'insieme dal ponte sul Crostolo a Puianello verso nord.



2 . Viste d'insieme da sud del ponte sul Crostolo a Puianello verso nord.



3 . Visuale da Campolungo verso la collina.



4 . Visuale da Monteatico verso est.

VALORE STORICO .

LE VILLE E GLI INSEDIAMENTI RURALI . I dolci pendii ondulati della valle del Crostolo intorno alla metà del XVIII secolo vennero prescelti quale area residenziale estiva della corte ducale Estense, con la realizzazione di un vasto sistema territoriale gravitante intorno alla villa ducale di Rivalta con annesso ampio giardino. Del sistema fanno parte, oltre a diversi insediamenti di matrice agricola, la villa di Rivaltella (oggi utilizzata come stabilimento produttivo) e villa d'Este circondata dalla “vasca di Corbelli”, un bacino artificiale ora utilizzato per la pesca sportiva, realizzato per raccogliere le acque provenienti dal Crostolo ed alimentare le fontane del giardino annesso alla villa ducale attraverso una rete di condutture sotterranee (di cui è ancora possibile osservarne i pilastri in sfiato disposti ad intervalli regolari). Va comunque ricordato che gli Estensi già in precedenza avevano avuto possedimenti nella zona e che nell'intervento settecentesco furono riutilizzate anche strutture già esistenti, come il palazzo di Rivaltella. Nel 1782 Rivaltella e tutta la sua tenuta viene acquistata dai Corbelli. La suggestiva sequenza delle fabbriche ducali del Crostolo è conclusa verso monte da villa Falcetti presso Corticella e, sul colle, dalla villa denominata “Il più bello”, dall'architettura castellare in stile neomedievale, fatta costruire alla fine del XVIII secolo dal governatore di Reggio conte Antonio Re. Numerosi sono inoltre gli insediamenti agricoli connessi al sistema dalla rete di percorsi storici, ancora chiaramente riconoscibile, e sono ancora presenti lungo la “canalina di Albinea” gli edifici di alcuni vecchi mulini un tempo alimentati dal corso d'acqua. La permanenza dei numerosi insediamenti d'impianto storico minori è spesso minacciata dall'abbandono e dai diffusi interventi di trasformazione o recupero impropri. La presenza, infine, di diverse aree di concentrazione di materiali archeologici attesta la frequentazione della zona limitrofa al Crostolo dal Neolitico all'età Romana. In particolare, si segnalano l'abitato Neolitico a sud del complesso “la Bolognesa”, uno dei siti più importanti della Pianura Padana riguardante questa fase, ed i resti di abitato dell'età del Ferro a sud di villa Maria, sito di fondamentale importanza per lo studio dell'Etruria Padana. Sono presenti, inoltre, per il Neolitico altri abitati e paleosuoli con strutture, per l'età del Ferro diverse zone con materiale affiorante in superficie, e per l'età Romana alcuni resti di domus rustica e di altre strutture.



5 . “Il Più bello”, vista da nord-ovest.



6 . Annessi rurali del complesso ducale di Rivalta.



7 . Ala del palazzo ducale di Rivalta.

VALORE STORICO .

LE VILLE E GLI INSEDIAMENTI RURALI .



8 . Villa Corbelli.



9 .Villa Corbelli e vasca Corbelli.



10 . La Bolognese.



11 . Canale di alimentazione degli antichi mulini.



12 . Fornello.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO . l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]

LE VISUALI. Interessanti visuali del paesaggio del sistema Crostolo-Rivalta si godono percorrendo via Rivaltelia dove la presenza di ampi spazi aperti consente visioni prospettiche di villa Corbelli, della prima quinta collinare e dei terrazzi delle conoidi alluvionali alla cui base si apre l'ampio letto del Crostolo. Le dolci forme collinari ed il profilo de "Il più bello" conferiscono al paesaggio una fisionomia inconfondibile percepibile e riconoscibile da grande distanza e da diversi punti di visuale. L'area è agevolmente fruibile nella parte ricadente in Comune di Reggio attraverso il percorso naturalistico del Crostolo e dalla briglia sul torrente la vista spazia su un'ampia porzione di territorio agricolo che va dalla città di Reggio fino alla collina con lo sfondo delle ville storiche. La forte pressio-

ne antropica, dovuta alla vicinanza della città, ha in parte compromesso la lettura della struttura territoriale storica e la percezione visiva del sistema nella fascia occidentale dell'area, interessata dalla presenza di un tessuto edilizio recente, in molti tratti senza soluzione di continuità, attestato a lato della strada statale 63. Pochi, ma significativi, sono rimasti i tratti in cui dalla strada statale si gode il panorama del paesaggio caratterizzante l'alveo del torrente e il colle de "Il più Bello". Oltre alla citata compromissione di gran parte della fascia ovest dell'area, si evidenzia che non presenta lo stesso interesse paesaggistico caratterizzante il sistema Crostolo-Rivalta anche la porzione a nord della strada pedecollinare, in Comune di Albinea, caratterizzata da un'ampia zona di tessuto produttivo.



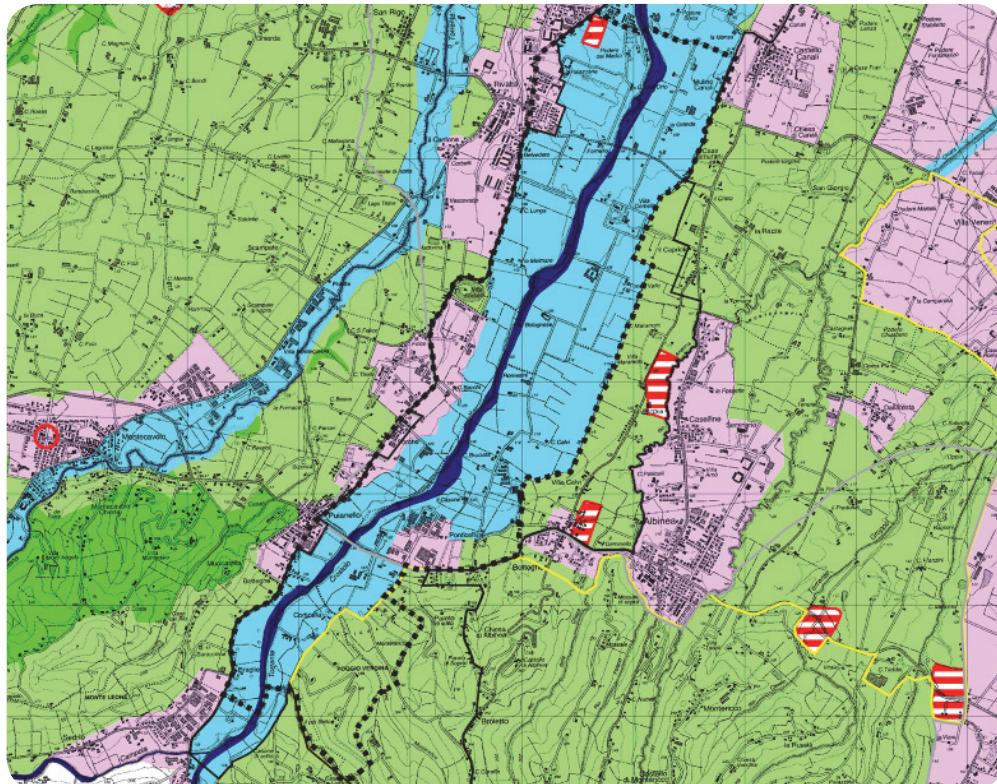
13 . Veduta d'insieme dal limite sud-ovest dell'area, al centro il colle del "Più bello".



14 . Visuale da Monteatico verso ovest.



15 . Visuale dall'argine del Crostolo verso sud-ovest.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)
- Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

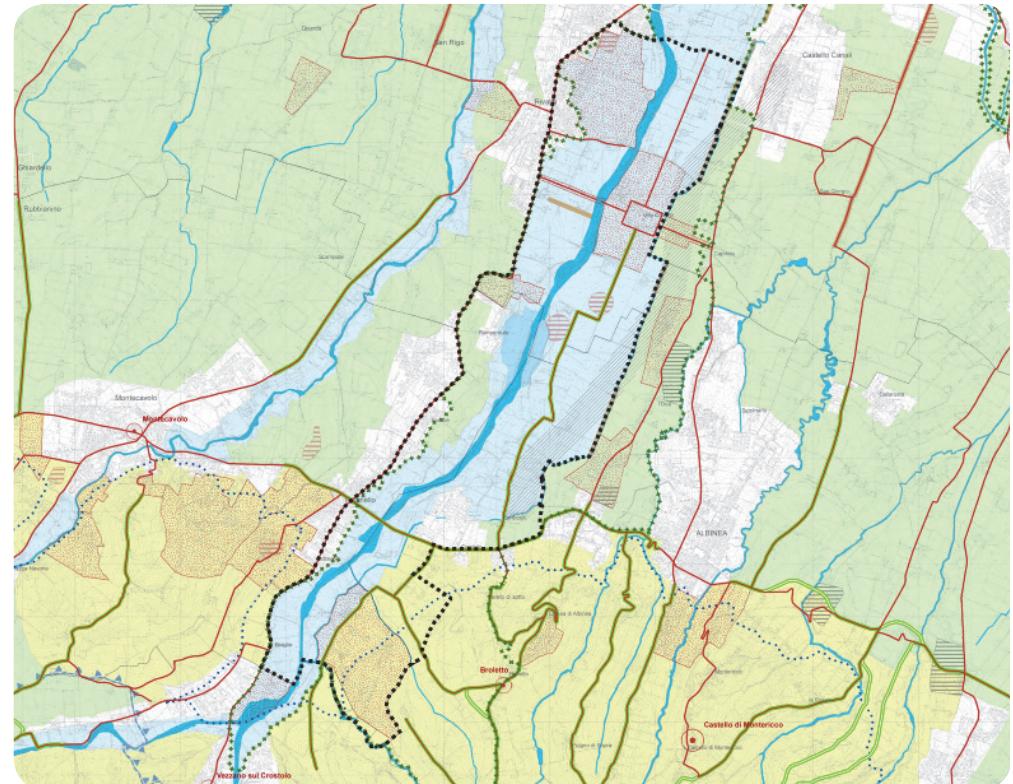
- Aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)

INSEDIAMENTI STORICI

- Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (art.22)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

- Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art.32)
- Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Sistema dei crinali e sistema collinare (art.37)

 Collina

Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art.40)

- a. Zone di tutela assoluta
- b. Zona di tutela ordinaria
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)
- Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art.82)

- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi (art.43)

 Dossi di pianura

Zone di tutela agronaturalistica (art.45)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

- b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (art.48)

- Elementi della centuriazione
- Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)

■ Viabilità storica (art.51)■ Viabilità panoramica (art.55)

STRUMENTI ATTUATIVI

Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)